

Palermo 28 settembre 1948

Alla On.Presidenza  
del Governo della Regione Siciliana  
Palermo

Ritengo opportuno informare code= sta On.Presidenza che da tempo lavoro intorno alla raccolta di materiale storico-diplomatico relativo all'attività di politica estera del Governo di Sicilia del 1848, e ciò allo scopo di compilare una "Storia della Politica Estera del Governo di Sicilia del 1848": fatica che mi é sembrata dal punto di vista scientifico molto interessante, e ardisco ritenere anche u= tile sul piano politico dato che, in tempi mo= derni, il 1848 é stato l'unico momento in cui la nostra Sicilia ha potuto svolgere una politica estera indipendente.

Mentre i rapporti tra Sicilia e Piemonte, Napoli, Toscana e Inghilterra sono in gran parte noti, quelli tra Sicilia e Francia lo sono pochissimo. E' evidente che per portare a termine un lavoro generale come quello cui mi sono accinto non si può prescindere dalla conc= scenza del vasto materiale che giace presso gli Archivi Nazionali di Parigi e chevé tuttora non esplorato.

Desiderando completare la mia fa= tica, che mi piacerà, allorché conclusa, dedicare alla mia Sicilia, mi sono rivolto, data la mia qualità di Ordinario di Storia e Filosofia nei Licei, al Ministero della Pubblica Istruzione per avere il consenso al viaggio e un contribu= zione personale del viaggio stesso.

raccomandata dal competente Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. Tuttavia, il Ministero, pur accordando il consenso, ha fatto presente di non potere per il momento erogare alcun contributo.

In vista della predetta situazione e ritenendo, dal canto mio, che l'argomento da me trattato non possa apparire indifferente al primo Governo della Regione Siciliana costituito nel clima della conquistata autonomia, mi permetto con la presente chiedere l'appoggio morale e materiale di codesta Presidenza per la prosecuzione del mio lavoro.

In particolare mi permetto portare a conoscenza che il mio soggiorno a Parigi, stante la massa dei documenti da compulsare, dovrà presumibilmente durare da uno a due mesi.

Sono certo che codesta On. Presidenza porterà la sua benevola attenzione su quanto più sopra ho esposto. Intanto, in attesa di conoscere le superiori determinazioni, porgo i sensi della mia profonda osservanza.

( Gaetano Falzone )



26 sett/ 1948

On. Avv. GIUSEPPE ALESSI  
Presidente del Governo della Regione  
Palermo

Signor Presidente,

riscontro la Sua lettera del  
17 u.s. per ringraziarla per il cortese apprezzamento dato sulla mia attività, e che mi giunge tanto più simpatico quanto meno preveduto.

Mi auguro nel futuro di poter fare molto di più.

Colgo l'occasione per farLe pervenire copia del "Globo" di oggi che contiene un mio articolo sull'avvenire turistico dell'Isola dal titolo "La Sicilia attende". Il detto articolo vuol essere il primo di una campagna che mi riprometto di svolgere sullo stesso quotidiano e, contemporaneamente, su alcune grandi riviste svizzere della materia.

Voglia accogliere, Onorevole Presidente, i miei deferenti saluti.

( Gaetano Falzone )

Ill. no Prof.  
Gaetano FALZONE

PALERMO  
Via M. Capodiverti, 16

REPUBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA

Palermo, li 17. sett. 1948

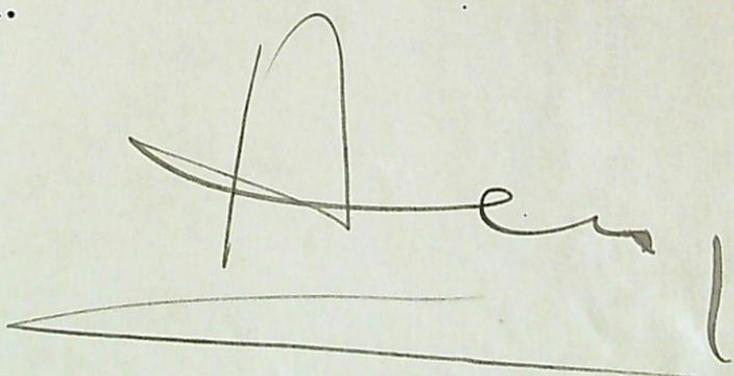
Il Presidente

Egregio Professore,

Ho avuto modo di seguire nei giornali italiani la Sua attività diretta a mettere nella sua vera luce la Sicilia.

Tengo a farLe pervenire il mio particolare e vivo compiacimento per i Suoi articoli che denotano grande amore per la Sicilia e che costituiscono un effettivo apporto alla rinascita della nostra Isola, insidiata da una persistente campagna di denigrazione e di incomprendione.

Augurandomi che il Suo utile contributo venga ulteriormente sviluppato e che la Sua opera, altamente meritoria, trovi nel settore culturale degli imitatori altrettanto efficaci, Le invio i miei migliori saluti.



Ill.mo Prof.  
Gaetano FALZONE

PALERMO  
Via M.rapisardi, 16